

S. Giustina *in Colle*



ORARI DEGLI UFFICI COMUNALI

UFFICI	Tel. e fax	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
Centralino e Protocollo	Tel. 049 9304400 Fax 049 9304401	10.00-12.30 15.30-18.00	10.00-12.30	10.00-13.00	10.00-12.30	10.00-13.00	9.30-12.30
Segreteria, Affari Istituzionali, Cimiteri	Tel. 049 9304410	15.30-18.00		10.00-13.00		10.00-13.00	
Ragioneria	Tel. 049 9304420			10.00-13.00		10.00-13.00	9.30-12.30
Tributi	Tel. 049 9304425	15.30-18.00		10.00-13.00		10.00-13.00	9.30-12.30
Edilizia privata, Urbanistica	Tel. 049 9304450	15.30- 18.00		10.00-13.00		10.00-13.00	
Lavori pubblici, Manutenzione	Tel. 049 9304460	15.30- 18.00		10.00-13.00		10.00-13.00	
Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale	Tel. 049 9304430 Fax 049 9304431	10.00-13.00	10.00-13.00	10.00-13.00	10.00-13.00	10.00-13.00	9.30-12.30
Servizi Sociali, Commercio, Sport Tempo Libero	Tel. 049 9304445	15.30-18.00		10.00-13.00		10.00-13.00	
Biblioteca, Cultura, Pubblica Istruzione	Tel. 049 9304440	16.00-20.00	11.00-13.00 16.00-18.00	11.00-13.00 16.00-18.00	16.00-20.00	11.00-13.00 16.00-18.00	9.30-12.30

Gli Uffici in rosso sono dislocati nell'ex magazzino comunale, mentre quelli in azzurro si trovano nella consueta sede.

Questo notiziario vuole essere l'espressione e la voce di tutta la cittadinanza. In ogni numero viene infatti riservato un idoneo spazio ai gruppi consiliari, alle associazioni e ai gruppi di volontariato. Chi fosse interessato può far pervenire eventuali testi e fotografie alla Segreteria del Comune.



S. Giustina
In Colle

Commentarii n. 292/2005
Reg. al Tribunale di Padova
N.1580 del 10.10.1997

Dir. Resp.
Giuliana Valerio

Proprietario ed Editore
Press sas di Giuliana Valerio & C.

Redazione
Giuliana Valerio, Monia Pasqualetto

Sede redazione
via Roma 74 - 35010 Vigonza (PD)

Stampa
Litocenter snc Limena
Stampato su carta ecologica

Luglio
2005

ORARI DI RICEVIMENTO AMMINISTRATORI

Federico Zanchin SINDACO

Urbanistica, Personale, Edilizia Privata, Associazione e Volontariato

Lunedì dalle 17.00 alle 18.00 su appuntamento

Mercoledì dalle 11.00 alle 12.30 su appuntamento

Venerdì dalle 11.00 alle 12.30

Andrea Maragno Vice - SINDACO

Lavori Pubblici relativi alla mobilità e sicurezza, Bilancio

Lunedì dalle 18.00 alle 19.00 su appuntamento

Mercoledì dalle 11.00 alle 12.00 su appuntamento

Sabato dalle 11.00 alle 12.00

Paolo Gallo ASSESSORE

Lavori Pubblici relativi ai fabbricati di proprietà comunale, Edilizia Pubblica, patrimonio e Cimiteri

Sabato dalle 10.00 alle 12.00

Stefano Squarise ASSESSORE

Politiche Sociali, Sport, Pubblica Istruzione, Cultura

Giovedì mattina su appuntamento

Sabato dalle 9.30 alle 11.30

Mario Fabbian ASSESSORE

Ambiente, Commercio, Attività Produttive, Agricoltura, Tributi

Mercoledì dalle 11.00 alle 13.00

FINO ALLA CONCLUSIONE DEI LAVORI NELLA SEDE MUNICIPALE, GLI AMMINISTRATORI RICEVONO I CITTADINI PRESSO L'EX MAGAZZINO COMUNALE.

EDITORIALE

A SANTA GIUSTINA IN COLLE UNA MEDAGLIA AL MERITO CIVILE

A 60 anni da quel tragico 27 aprile 1945, quando vennero barbaramente uccisi alcuni nostri concittadini, tra cui il parroco ed il cappellano del paese, la commissione parlamentare per le onorificenze ha concesso la medaglia d'argento al valore civile al Comune di Santa Giustina in Colle. A richiedere l'ambito riconoscimento erano stati, oltre al nostro paese, altri Comuni della zona che, tra il 25 e il 29 aprile 1945, avevano condiviso l'esperienza delle rappresaglie nazi-fasciste (Villa del Conte, S. Giorgio in Bosco, San Martino di Lupari, Saonara, Pontelongo e Castel di Godego), la Provincia di Padova e alcuni parlamentari padovani. Particolarmente suggestiva la cerimonia di conferimento della medaglia che si è svolta, per tutti i sette Comuni richiedenti, nella bella piazza di Santa Giustina in Colle lo scorso 27 aprile. Un avvenimento eccezionale che resterà per sempre immortalato negli annali del nostro Comune. In una piazza disseminata di tricolori, sotto un sole decisamente estivo, è stato il Prefetto di Padova, Paolo Padoin, a conferire l'atteso premio sotto lo sguardo attento di 1.500 persone, tra cui 400 militari in uniforme e disposti in parata. Commovente la partecipazione dei bambini delle Scuole elementari e medie che, con i cappellini tricolori in testa, sventolavano bandierine, mentre la fanfara della brigata artiglieria contraerei suonava inni e motivi patriottici. Presenti alla cerimonia



anche molte autorità civili e militari, tra cui il Vice presidente della Provincia Leonardo Martinello, il Generale Ugo Pavanetto, Comandante della Regione militare Nord, Antonio Ferrarese, Vice presidente delle associazioni combattentistiche e d'arma di Padova e i gonfaloni dell'Università di Padova, della Regione Veneto e delle Associazioni locali. La manifestazione è quindi proseguita con la celebrazione della S. Messa da parte del parroco don Delfino Frigo. Ha fatto seguito un picchetto d'onore che ha depresso davanti alle mura dei "martiri" una corona d'alloro, con la scritta "Il Governo della Repubblica". Nell'occasione è stata inaugurata anche la splendida statua in terracotta dello scultore Romeo Sandrin, ora in attesa d'essere collocata nell'atrio o nella sala consiliare della restaurata sede comunale. Concludo questo editoriale riportando le parole con le quali il Presidente della Repubblica Carlo Azelio Ciampi ha motivato l'assegnazione del riconoscimento: "Durante le tragiche giornate della Guerra di Liberazione, [S. Giustina in Colle, ndr] subì una delle più feroci rappresaglie da parte delle truppe naziste, che trucidarono brutalmente 24 suoi concittadini, tra cui alcuni ragazzi, il parroco ed il cappellano. Ammirabile esempio di coraggio, di spirito di libertà e di amor proprio".

*Il Sindaco
Federico Zanchin*



Questo il discorso pronunciato dal Sindaco Federico Zanchin lo scorso 27 aprile nel corso della cerimonia di conferimento della medaglia d'argento al merito civile al Comune di S. Giustina in Colle.

“Signor Prefetto, autorità civili, religiose e militari, rappresentanti delle associazioni, porgo a tutti voi a nome mio e di tutti i Sindaci qui presenti il saluto ed il benvenuto a Santa Giustina in Colle. Oggi celebriamo assieme la giornata della memoria, ricordando ed onorando tanti cittadini che 60 anni fa hanno pagato con la loro vita la

conquista della libertà. Mentre nelle piazze di gran parte d'Italia si festeggiava la fine del lungo e violento conflitto mondiale e, soprattutto, della guerra civile che aveva visto connazionali combattere su fronti e per ideali contrapposti, nei Comuni di Santa Giustina in Colle, Pontelongo, Saonara, San Giorgio in Bosco, Villa del Conte, San Martino di

Lupari e Castel di Godego la gente era costretta a vivere momenti di terrore, di rappresaglia, di morte. Tra il 26 ed il 29 aprile, infatti, accanto ai tanti partigiani che avevano scelto, dopo l'8 settembre del '43, di combattere la dittatura e l'occupazione tedesca per riaffermare i valori della libertà e della democrazia, persero la vita anche molti nostri concittadini innocenti. Molti di loro erano poco più che ragazzi o padri di famiglia, barbaramente trucidati dalle truppe naziste in ritirata. Questa vendetta ha lasciato nel lutto e nel dolore tante nostre famiglie, perpetuando un ricordo indelebile di quei tristi e cupi giorni nella memoria di quanti vissero quei momenti.

I loro nomi rimarranno per sempre scolpiti nelle nostre menti e nei nostri cuori e anche al loro sacrificio dobbiamo la nostra libertà.

A 60 anni da quegli avvenimenti arriva il giusto rico-

noscimento con il conferimento della medaglia d'argento al valor civile da parte della Commissione parlamentare per le onorificenze ai Comuni di Castel di Godego, Pontelongo, Saonara, S. Giorgio in Bosco, S. Giustina in Colle, S. Martino di Lupari e Villa del Conte: una medaglia che onora il tributo di sangue pagato dalle nostre comunità proprio all'alba di un nuovo periodo storico che ha riconsegnato all'Italia libertà, democrazia, pace e prosperità.

Queste medaglie sono per noi un grande motivo d'orgoglio e per questo esprimiamo un sentito ringraziamento al Presidente della Repubblica Carlo Azelio Ciampi. Queste medaglie, che onorano i nostri gonfaloni, rappresentano l'emblema delle sofferenze vissute e saranno per sempre un monito alle nuove generazioni perché non si perda la memoria del passato e rimanga forte l'impegno affinché simili orrori non si ripetano mai più. ”

La scultura "Libertà" spiegata dall'artista

Nel 60° dell'eccidio ho voluto lasciare, con quest'opera, un segno tangibile "per non dimenticare". La scultura a tutto-tondo, in forma piramidale, in ceramica smaltata, è composta da cinque figure stilizzate. È un inno alla libertà, un incitamento a non piegarsi al male, ma a ribellarsi con decisione ad ogni forma di sopruso, di violenza, di sopraffazione degli uni sugli altri. L'opera esprime, attraverso linee e forme fortemente dinamiche, questi concetti.



Alla base, una figura urla la sua disperazione; un'altra, accanto è piegata dal dolore e dalla sofferenza; una terza va in suo aiuto. Ma, quando ogni via d'uscita è preclusa, non rimane che alzare lo sguardo e le mani al cielo, come le due figure in alto, che completano e chiudono la scultura. Così ho immaginato i due sacerdoti insieme con gli altri

giovani, nell'atto conclusivo di affidare il loro spirito a Dio Padre.

Romeo Sandrin

SERVIZIO CIVILE UNA SCELTA CHE CAMBIA LA VITA

Sono circa un milione i giovani italiani che dal 1972, anno in cui fu promulgata la legge sul riconoscimento dell'obiezione di coscienza (L.772/72), hanno optato per il servizio civile, una forma non violenta di aiuto alla Patria, che si fonda su valori sociali, quali l'impegno civile e la solidarietà. Da allora, il Parlamento è tornato ad occuparsi più volte dell'obiezione di coscienza, rafforzando la scelta del 1972 con una serie di leggi che hanno riformato la disciplina del servizio civile equiparandone la durata a quella del servizio militare, sospendendo l'obbligatorietà della leva a partire dal 2007 (legge n. 331/2000) ed, infine, istituendo il servizio civile nazionale volontario ed aperto anche alle donne (legge n. 64/2001). Quella dell'obietto di coscienza è una figura che riveste una particolare importanza

all'interno degli Enti locali e, in special modo, nei Comuni, dove svolge mansioni di supporto in diversi settori, sia del sociale e che della cultura. Al punto di diventare spesso insostituibile. Oltre che un'utile esperienza di vita, che potrà essere inserita anche nel curriculum lavorativo, questa specie di stage offre la possibilità di contribuire attivamente a migliorare la qualità di vita del proprio paese. Non solo. È un'esperienza importante in grado di favorire i servizi e la partecipazione attiva dei giovani alle iniziative di carattere culturale, ricreativo e sociale presenti nel territorio comunale, promuovendo capacità ed esperienze dei ragazzi stessi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Infomagiovani di Camposampiero presso Villa Campiello.

NEWS

PUNTO DADO: UNO SPAZIO DI ACCOGLIENZA PER ADOLESCENTI E GENITORI

Sei un adolescente tra i 13 e i 20 anni che ha bisogno di parlare di sé, dei suoi desideri o delle sue difficoltà, in un luogo protetto da indiscrezioni o da giudizi, con un adulto che sia accogliente e disponibile ad ascoltarti?

Sei un genitore con figli da 0 a 20 anni e senti il bisogno di confrontarti con un educatore sulla relazione con i tuoi figli o per chiarire altri dubbi?

Per te, che sei adolescente, e per te, che sei genitore, è attivo il "Punto dAdO", uno spazio gratuito che supporta le famiglie nel loro percorso di crescita e sviluppo.

Il servizio, curato da un Educatore dell'Azienda Ulss



15 "Alta Padovana", ha durata biennale ed è stato approvato dalla Conferenza dei Sindaci dell'Azienda Ulss 15 nell'ambito della L. 285/97 "Disposizioni per la promozione di diritti e opportunità per l'Infanzia e l'Adolescenza".

Lo Sportello, al quale possono rivolgersi i cittadini dei Comuni di Santa Giustina in Colle, Borgoricco, Camposampiero e Villa del Conte, si trova presso il Servizio di Promozione al Benessere del Distretto 1 di Camposampiero istituito a Villa del Conte.

Questo l'orario di apertura:

lunedì ore 9.00-13.00 e 15.00-18.30 (tel. 049.9394862).

Non è necessario prendere appuntamento.

SOLIDARIETÀ ALLE POPOLAZIONI DEL SUD EST ASIATICO ATTIVATO UN CONTO CORRENTE

Continua l'impegno dell'Amministrazione comunale a favore delle popolazioni del sud est asiatico colpite dallo tsunami. Dopo lo stanziamento da parte del Consiglio comunale di 2 mila Euro e di 1.514,00 Euro da parte degli Amministratori,

è stato attivato un conto corrente (n. 100000000893) presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo "Agenzia di Fratte", a disposizione di tutta la cittadinanza per raccogliere offerte.

LAVORI PUBBLICI CIMITERI: AMPLIAMENTI IN CORSO

OLTRE 200 LOCULI IN PIU' NEL CAPOLUOGO

208 nuovi loculi e 16 ossari saranno ricavati nel cimitero del Capoluogo con un importante intervento di ampliamento che sarà realizzato entro fine anno.



Il progetto prevede in particolare l'esecuzione di due nuove ali che saranno costruite ai lati del vialetto che conduce all'edificio esistente, all'interno del perimetro formato dalle cappelline e dai loculi esistenti.

La struttura portante delle nuove opere è prevista di tipo misto: telaio in cemento armato con tamponamenti in laterizio e solai in laterocemento.

Le parti esterne ed interne saranno rifinite con lastre di pietra-marmo Trani. Ogni loculo avrà, infine, uno spazio esterno libero per il diretto accesso al feretro.

CAPPELLINE E LOCULI NUOVI A FRATTE

Lavori di sistemazione ed ampliamento sono in corso anche nel cimitero della frazione di Fratte, e in particolare nell'ala ovest, come previsto dal PRG vigente. E' questo, d'altro canto, l'unico punto che permette di collegare la parte di cimitero esistente con i due blocchi di loculi realizzati nel 1992 senza stravolgere

l'impianto di tutto il complesso.

L'intervento, che è in fase di completamento, prevede la demolizione delle cappelline private poste ai lati della cappella per le celebrazioni liturgiche e la realizzazione di sei nuove cappelline private da otto posti ciascuna, nonché di 96 nuovi loculi porticati posti in rapporto di continuità rispetto ai loculi esi-

stenti. Più ad ovest, infine, saranno ricavati il nuovo magazzino e la nuova camera mortuaria.

Si tratta di un'operazione che modificherà la prospettiva interna del cimitero rendendola molto più ampia. Una prospettiva in cui la cappella per le celebrazioni liturgiche acquisterà un ruolo centrale capace di accentrare tutte le funzioni del cimitero.

IL PUNTO SULLE OPERE PUBBLICHE

EDIFICI COMUNALI

E' previsto per il mese di settembre il trasloco definitivo degli uffici municipali nella sede comunale a seguito dell'ultimazione dei lavori di adeguamento degli impianti e della riorganizzazione di alcuni uffici. Lavori eseguiti innanzitutto per migliorare l'accesso ai servizi da parte dei cittadini.

Il ritorno alla normalità consentirà di superare i disagi sopportati dai cittadini e dai dipendenti comunali durante l'esecuzione dei lavori.

Si stanno ultimando anche i lavori nell'area esterna del centro Donazzan (ex Casa del Cappellano) che, dopo la realizzazione di alcuni piccoli interventi interni, sarà messo a disposizione dei cittadini.

VIABILITÀ

E' in corso di redazione il progetto definitivo per la sistemazione di via Cao del Mondo in prosecuzione dell'apertura del sottopasso di via S. Francesco.

L'insediamento della nuova Giunta regionale dovrebbe consentire di dar corso all'accordo di programma tra il nostro Comune, S. Giorgio delle Pertiche, la Provincia di Padova e la Regione veneto per il finanziamento e la realizzazione della pista ciclabile e dell'adeguamento di via S. Francesco e della pista ciclabile e della messa in sicurezza di via Dante e di un tratto di via Fontanebianche.

SP 22 COMMERCIALE

E' stato raggiunto un accordo definitivo con la Provincia per la realizzazione dell'allargamento dei sottoservizi e della pista ciclabile lungo via Commerciale nel tratto compreso tra l'incrocio con via Roara (S. Giustina in Colle) e Borghetto (S. Martino di Lupari).

E' un progetto che impegna, oltre alla Provincia, a SeTA e alla Regione, i due Comuni con un importo pro capite di 300 mila Euro. Il progetto prevede la sistemazione degli incroci di via Commerciale con via Roara e via Borghetto e l'allargamento del ponte sul fiume Vandura.

VIABILITÀ DEI CENTRI

E' in programma l'avvio di uno studio sulla viabilità nelle scuole del capoluogo al fine di facilitare l'entrata e l'uscita delle auto e mettere in sicurezza il transito degli alunni.

Sempre nel centro di S. Giustina è prevista la sistemazione del tratto di marciapiede compreso tra il Municipio e il ponte sul Tergola e di via Villarappa.

Lo stesso progetto prevede anche l'adeguamento di un tratto di via S. Giorgio, via Marconi e via Ghiacciaia.

Sono iniziati i lavori per la realizzazione di alcuni tratti di marciapiede lungo via Fratte, via Ghiacciaia, via Don G. Lago e via Trieste; l'intervento prevede l'ammodernamento della sede stradale e la realizzazione della pista ciclabile lungo via Fratte nel tratto compreso tra l'incrocio con via Commerciale e la lotizzazione Spagnolo.

E' stato, inoltre, chiesta alla Provincia la disponibilità per la messa in sicurezza dell'incrocio lungo la SP 22 (incrocio Spada) per risolvere il problema del traffico che si forma nella zona soprattutto in coincidenza con l'inizio e la fine dei turni di lavoro. L'impegno a risolvere questa annosa questione è stato preso in primis dal nostro Presidente della Provincia Vittorio Casarin.

CAMPO POLIVALENTE

Sono stati affidati i lavori per la realizzazione di una struttura polivalente coperta nell'area verde adiacente alla Scuola media. Tale opera consentirà di rispondere alle esigenze delle associazioni e dei gruppi sportivi del Comune.

Il progetto originario prevedeva la copertura di uno dei due impianti esistenti, ma per non pregiudicare il futuro intervento di risistemazione del centro del capoluogo e dell'area scolastica, l'impianto è stato traslato più a nord. E' intenzione dell'Amministrazione aprire, su questo tema, un confronto ed una discussione con la cittadinanza.

CENTRO DI FRATTE

Dopo un'attesa di anni si è concretizzato l'accordo tra Comune e Parrocchia "San Giacomo" per la sistemazione del Centro di Fratte. Saranno programmati incontri pubblici con la cittadinanza per l'illustrazione degli interventi che interessano l'Amministrazione.

Nel prossimo notiziario a tale argomento sarà dato ampio spazio con approfondimenti e ulteriori informazioni su quello che si profila come il più rilevante impegno amministrativo e urbanistico di questa tornata amministrativa.

AMBIENTE

RIFIUTI: SI CAMBIA!

MENO SCARTI PIU' RISPARMI: AL VIA IL NUOVO SISTEMA DI RACCOLTA

Chi inquina paga: è questo il principio alla base del nuovo metodo di raccolta differenziata recentemente introdotto nel Comune di Santa Giustina in Colle, un metodo innovativo che coniuga tecnologia e rispetto per l'ambiente. La vigente normativa in materia di rifiuti, il Decreto Ronchi, prevede che chi produce il rifiuto paghi per il suo trattamento. Un principio difficilmente applicabile con gli attuali sistemi di raccolta, in quanto tutto il rifiuto viene conferito in forma anonima. SeTA SpA e il Comune di Santa Giustina in Colle, in collaborazione con il Bacino Padova Uno, hanno studiato un sistema che permette di collegare il rifiuto prodotto all'utente e di far pagare in base al rifiuto effettivamente prodotto: una novità nel calcolo della tariffa rifiuti, che fa del Comune di Santa Giustina una delle realtà più avanzate in Italia e che pone le basi per un pagamento più equo e trasparente.

TARIFFA: COSA CAMBIA

Secondo la legge nazionale che disciplina la gestione dei rifiuti, la tariffa che ogni utente deve corrispondere al Comune deve essere composta da:

- una parte fissa, che serve a coprire i costi fissi e gli investimenti;
- una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti e al servizio fornito.

CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA

Per calcolare la quantità di rifiuti conferiti da ogni utente e quindi la parte variabile della tariffa è stato usato negli anni scorsi un metodo "presuntivo": in base al numero di componenti di una famiglia, ad esempio, è possibile "presumere" che quella famiglia produca una certa quantità di rifiuto, in linea con i dati ricavati da analisi statistiche. D'ora in poi a Santa Giustina in Colle sarà possibile affiancare a questo metodo una misura più precisa: verrà calcolato esattamente quanto rifiuto viene scartato da ogni utenza e mandato in discarica.

UN NUOVO BIDONE PER IL SECCO NON RICICLABILE

Per poter fare questo calcolo è stato consegnato ad ogni utenza un nuovo bidone dotato di microchip per la raccolta del rifiuto secco non riciclabile. Quando il camion svuoterà il bidone riconoscerà l'utenza e conteggerà uno svuotamento. Contando

quante volte il bidone sarà svuotato da luglio a dicembre si saprà quanto secco non riciclabile l'utente ha mandato in discarica.

Una parte della tariffa variabile sarà proporzionale al numero di svuotamenti. Quindi... meno si scarta, meno si paga. È premiato chi scarta poco e ci mette più tempo a riempire il contenitore che gli sarà fornito (ad esempio uno svuotamento al mese) ed è penalizzato chi scarta molto e riempie il contenitore in una settimana (quattro svuotamenti al mese).

LA NUOVA BOLLETTA

Dal 1° luglio, dunque, la quota variabile calcolata in base ai componenti del nucleo familiare è diminuita ed è comparsa una nuova voce nella bolletta relativa agli svuotamenti (ogni svuotamento costa 1 Euro). Comunque, se una famiglia conferisce il numero minimo di svuotamenti previsti, la quota della tariffa relativa al secondo semestre sarà inferiore a quella relativa al primo semestre. Tutto il mese di giugno è servito a verificare il funzionamento della strumentazione e dal mese di luglio viene effettivamente conteggiato il numero degli svuotamenti.

ISTRUZIONI PER L'USO

Si ricorda che:

- Dal mese di giugno è obbligatorio esporre solo il bidone per la raccolta del secco non riciclabile. Il rifiuto conferito in sacchi non verrà raccolto.
- I giorni di raccolta restano gli stessi (per quest'anno sperimentale), cambia solo la modalità di conferimento (bidone al posto dei sacchi); l'obiettivo del prossimo anno è di ridurre anche i giorni di raccolta del secco non riciclabile così da diminuire ancora di più la tariffa.
- Il bidone va esposto la sera prima del giorno di raccolta con il coperchio chiuso.

Se l'accumulo del secco non riciclabile in casa diventa problematico per la presenza di rifiuti particolari (pannolini) o se il contenitore si riempie in meno di una settimana, basta contattare SeTA al n. 049.8098510. Infatti le famiglie che hanno dei figli fino a due anni, o anziani non autosufficienti avranno un numero di svuotamenti minimi compresi in tariffa raddoppiati: per esempio, una famiglia di tre persone con un bambino di due anni, potrà svuotare il bidone una volta ogni 15 giorni, invece che ogni mese, pagando la stessa tariffa.

PERCHÉ LO FACCIAMO?

Questo sistema viene applicato al rifiuto non riciclabile perché è quello che ha i costi di smaltimento più alti.

Lo scopo è spingere a ridurre i rifiuti e a dividerli

con grande attenzione in modo che tutto il possibile venga recuperato, con costi minori di smaltimento e di raccolta, con risparmio di energia e materie prime e con un grande GRAZIE all'ambiente che ci circonda.

“SCATTA IL CONTROLLO”: COME FUNZIONA?

Differenziare non è facile e spesso basta un piccolo aiuto, come una maggiore informazione o una piccola “punizione” per aiutarci ad avere una maggiore attenzione.

Ed ecco che, in collaborazione con il Comune, SeTA e Bacino Padova Uno organizzano a partire dal prossimo anno una campagna di controlli sulla raccolta differenziata e il compostaggio domestico.

Dopo aver rinfrescato la memoria a tutti gli utenti sulle corrette modalità di separazione dei rifiuti e dopo averli informati dell'iniziativa di controllo con un numero speciale del periodico “InquinaMeno”, con appositi opuscoli, articoli e spot sui mass media, i comportamenti dei cittadini in materia di raccolta differenziata e compostaggio domestico saranno esaminati da “ispettori ecologici” che con-

trolleranno a campione contenitori, sacchi e compostiere in tutto il territorio comunale.

- Chi passerà l'esame riceverà un cartellino verde (continue così!).

- Chi commette irregolarità nella differenziazione dei rifiuti, nel conferimento o nella pratica del compostaggio riceverà il cartellino giallo (ammonito!) e sarà oggetto di ulteriori controlli.

- Chi dopo due controlli non “supererà l'esame” a causa di reiterate irregolarità riceverà un cartellino rosso, che comporterà il decadimento delle riduzioni tariffarie di cui l'utente ha goduto fino a quel momento.

La campagna “Scatta il controllo” è iniziata nel mese di luglio.

Buon riciclo a tutti!

BOLLINO BLU

OBBLIGATORIO DAL 1° LUGLIO IN TUTTI I COMUNI DELLA REGIONE

Dal 1° luglio 2005 tutti i veicoli a motore possono circolare sul territorio regionale solo se muniti di bollino blu e regolare certificato di controllo delle emissioni dei gas di scarico. È quanto stabilisce il Piano regionale di Tutela e risanamento dell'atmosfera adottato dalla Giunta Regionale il 4 aprile 2003 ed approvato dal Consiglio della Regione Veneto lo scorso 11 novembre (deliberazione n. 57).

Adottato per far fronte ai crescenti livelli di inquinamento che interessano non solo le grandi città ma sempre più anche i Comuni della periferia, il piano esclude dall'obbligo del bollino solo i veicoli immatri-

colati da non oltre un anno. Per tutti gli altri, la mancanza di bollino comporta una sanzione amministrativa pecuniaria di 71,00 Euro.

Il bollino blu viene rilasciato da appositi centri di revisione previo un controllo di regolarità delle emissioni dei fumi. A Santa Giustina in Colle sono autorizzati a rilasciare il bollino: l'Autofficina Ballan SnC, Roberto Ceccato e il Consorzio Montegrappa. Sono, comunque, in regola gli autoveicoli in possesso del bollino blu e del certificato prova dei fumi rilasciati da un'altra Regione o Provincia.

PM10: IN SEI MESI UN MESE DI “ARIA PESSIMA” E DUE DI “ARIA SCADENTE”

Dai dati elaborati dalla Provincia di Padova, relativamente all'inquinamento atmosferico in zona Arcella e Mandria, dal primo gennaio al 22 giugno 2005 gli elevati livelli di Pm10 hanno determinato un'aria definita “pessima” per 27 giorni, concentrati nei primi tre mesi, “scadente” per 80 giorni e buona per i restanti 67, di cui solo sette nei primi tre mesi dell'anno. Un miglioramento nel corso dei mesi

dovuto soprattutto al mancato utilizzo degli impianti di riscaldamento, cui però, fa riscontro, l'accresciuto livello di ozono, in prossimità dell'estate.

Dati allarmanti, considerato soprattutto che l'inquinamento viene trasportato con grande facilità da venti e correnti. In pratica, quello che si respira a Padova, in un modo o nell'altro, arriva anche nei nostri polmoni!

LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE

Con l'arrivo dell'estate si ripropone puntuale il problema della zanzara tigre, insetto originario dell'Asia Sud Orientale che da qualche anno vive anche in alcuni Paesi europei, come l'Italia.

Pur non comportando alcun rischio concreto di trasmissione di malattie infettive all'uomo, la zanzara tigre è un insetto altamente aggressivo, dalle punture dolorose e che esplica la sua attività nelle ore diurne. È pertanto molto importante combatterne la diffusione e ridurre quanto più possibile la presenza sul territorio. Un primo passo importante in questo senso è quello di possedere un'adeguata informazione sulle abitudini e sulle caratteristiche della zanzara tigre, adottando alcuni pratici accorgimenti per ridurre al minimo le possibilità di sviluppo e diffusione.

DOVE DEPONE LE UOVA E DOVE SI SVILUPPA

L'habitat di riproduzione della zanzara tigre è rappresentato da acque stagnanti limpide e pulite.

Questo tipo di acqua è riscontrabile quasi esclusivamente nelle abitazioni private, in particolare all'interno di orti e giardini.

Le femmine depongono le uova sulla parete interna di contenitori in cui è presente acqua. Le uova si schiudono esclusivamente se sono sommerse dall'acqua.

I luoghi scelti sono tuttavia tanti e diversificati, essendo costituiti da qualsiasi tipo di oggetto contenente acqua (tombini, caditoie, sottovasi, bidoni, vasche, sacchetti di plastica, teli di nylon, barattoli, bottiglie, lattine, bicchieri, annaffiatori, e quant'altro possa contenere acqua).

DOVE VIVE

La zanzara tigre adulta si trova nelle immediate vicinanze di dove è nata e si è sviluppata da larva. Durante le ore diurne si trova soprattutto nei giardini, in vicinanza di siepi o in zone fresche e riparate dai raggi solari.

COME DIFENDERSI

I sistemi di lotta a questo insetto sono esclusivamente di due tipi. Uno è dato da ripetuti trattamenti disinfestanti mediante l'irrorazione di prodotti insetticidi (chimici o biologici) sui siti ove si sviluppano le larve.

L'altro molto più efficace, meno costoso e del tutto biologico (in quanto non vengono impiegati prodotti chimici) consiste nell'adottare strategie comportamentali atte a eliminare tutte le fonti ove la zanzara depone le uova. Proprio questa fase, per lo meno nelle aree private, deve essere attuata dai cittadini.

L'Amministrazione comunale ha stipulato una convenzione con tre rivenditori specializzati per la fornitura di prodotti per la disinfestazione a prezzo agevolato (2,00 Euro a confezione).

Si tratta del negozio di articoli per animali "Natura amica" in via Mogno, 36 a Camposampiero; del negozio di Diotto Paolo & C. in via C. Battisti a Santa Giustina in Colle; dell'Agricola S. Antonio in via dei Custozza a Santa Giustina in Colle.

ALCUNI UTILI CONSIGLI

Per ridurre le infestazioni di zanzara tigre è sufficiente seguire alcune regole.

1) Pozzetti delle acque piovane dei piazzali e delle grondaie e pozzetti di raccolta delle acque piovane provenienti dai rubinetti esterni: per impedire che vi sia un ristagno d'acqua sul pozzetto è sufficiente praticare un foro di drenaggio sul fondo del pozzetto.

2) Recipienti per la raccolta delle acque piovane utilizzate per innaffiare gli orti e giardini: se possibile eliminarli, in alternativa chiuderli ermeticamente

con un coperchio o una zanzariera e comunque procedere al loro svuotamento almeno una volta alla settimana.

3) Copertoni in disuso: eliminarli consegnandoli al servizio di raccolta urbana.

4) Contenitori abbandonati in plastica, in metallo o in vetro in grado di raccogliere acqua: ad ogni inizio stagione (aprile-maggio) dovrà essere effettuato un controllo puntuale nelle adiacenze esterne dell'abitazione (giardino, orto, ecc.) eliminando tutti i contenitori non in uso.

5) Sottovasi: immettere nei sottovasi un filo di rame (20 gr. circa) privato della guaina. Il rame è un valido insetticida per ridotte quantità di acqua.



CULTURA

STRAORDINARIO SUCCESSO DI "DON GIACOMELLI"

Nell'ambito delle iniziative promosse per commemorare i 60 anni della strage nazista, lunedì 25 aprile, nel teatro parrocchiale di Santa Giustina in Colle, è andato in scena "Don Giacomelli", il dramma in due atti scritto da Enzo Ramazzina che racconta gli ultimi giorni di vita dell'eroico cappellano locale.

Frutto di un'oculata ricerca storica, imperniata sulla figura e la personalità del giovane cappellano trucidato sul sagrato della chiesa dai tedeschi insieme agli altri ostaggi, fra cui il parroco Don Lago, la "pièce" racconta gli ultimi giorni di vita del sacerdote, fino al momento in cui, strappato dalle braccia della sorella Paolina, fu trascinato tra la gente spaventata sul luogo del supplizio.

In un crescendo dapprima brillante, poi riflessivo, quindi lirico, fino a diventare concitato ed altamente drammatico, l'opera ha suscitato la commozione del numerosissimo pubblico specialmente nelle scene finali. Molti gli applausi a scena aper-

ta, le chiamate e le ovazioni.

Il dramma è stato, quindi, replicato martedì mattina 26 aprile, per le classi seconde e terze della scuola media "J. F. Kennedy". Presenti, tra gli altri, il preside e gli insegnanti.

Ottima la performance degli attori professionisti della compagnia "Bel.Teatro" di Padova, interpellata dall'Amministrazione comunale e diretta da Roberto Innocente, noto regista di alcuni lavori teatrali sulla tragedia del Vajont

Già segnalato con una menzione speciale alla settima edizione del premio nazionale "L'Inedito", ora "Don Giacomelli" sarà replicato a Borso del Grappa, paese che ha dato i natali e, successivamente, sepoltura, al giovane cappellano. Entro il prossimo autunno sarà inoltre riproposto a S. Giustina in Colle.

"Spero, con quest'ultima fatica - ha spiegato Enzo Ramazzina - d'aver reso un utile servizio alla comunità, per la quale lavoro da circa 23 anni".

"IL CAMPANILE BRUCIA"

UNA SERATA IN COMPAGNIA DI GALILEO BEGHIN

È stato presentato lo scorso 22 aprile, nell'ambito delle manifestazioni di commemorazione dell'eccidio tedesco del 27 aprile 1945, "Il campanile brucia", il libro di Galileo Beghin che approfondisce molti episodi inediti della sanguinosa rappresaglia nazista.

Numeroso il pubblico presente nella sala parrocchiale che ha ospitato un interessante dibattito condotto dal giornalista Francesco Cassandro. Dopo i saluti del Sindaco Federico Zanchin e del parroco don Delfino Frigo, ha preso la parola padre Francesco Ruffato, francescano dei frati del Santo ed autore di numerose pubblicazioni che si è intrattenuto su alcuni episodi narrati nel libro di cui fu anche diretto testimone.

Lo storico Fabrizio Zanella, Assessore alla Cultura del Comune di Vigonza, si è soffermato invece sulla repressione antipartigiana messa in atto dai tedeschi durante la ritirata verso nord, precisando che la rappresaglia contro i civili divenne un metodo diffuso di

intervento preventivo ed intimidatorio per separare la popolazione dai partigiani col terrore delle uccisioni collettive. Alla fine, è intervenuto anche l'autore del libro, Galileo Beghin, che ha ringraziato il Sindaco per la sua presenza e il parroco per avergli concesso l'opportunità di presentare il libro nella sala parroc-

chiale, teatro di molti degli avvenimenti del 27 aprile 1945 e luogo in cui riposarono, nella notte, i morti di quel tragico giorno.

Ha sottolineato quindi che gli atti di coraggio, a volte di eroismo, della popolazione di Santa Giustina in Colle in quel tragico giorno furono molti e meritevoli di riconoscimento.

In particolare, don Giuseppe Lago e don Giuseppe Giacomelli furono trucidati per aver ospitato ed assistito nella loro canonica un coraggioso partigiano morente, Fausto Rosso, poi deceduto per le gravi ferite riportate in combattimento.

Don Lago fu decorato di medaglia d'oro alla memoria dal Presidente



della Provincia di Padova il 25 aprile 1963. Anche le suore, che durante la notte lavarono e composero le salme dei caduti, mettendo a repentaglio la loro vita, furono insignite di medaglia d'oro dal Comune di Santa Giustina in Colle nell'aprile del 1965. E lo stesso Vito Filipetto, uno dei partigiani fucilati, fu decorato di medaglia di bronzo alla memoria dal Presidente della Repubblica nel 1978.

Nel corso della serata, l'attore e regista Filippo Crispo, eletto nel gennaio 2005 "Padovano eccellente", ha letto i passi più significativi del libro, meritando i ripetuti applausi dei presenti.

Infine, a conclusione dell'incontro, l'Assessore alla Cultura Stefano Squarise ha ringraziato il pubblico per la numerosa e sentita partecipazione.

INSIEME ANTEA UN VOLONTARIATO CHE CRESCE

Sono più di tre anni che l'associazione di volontariato "Insieme Antea" opera nei servizi sociali del nostro Comune.

Nata quasi spontaneamente dal desiderio di alcuni amici di dedicare parte del proprio tempo libero all'aiuto di chi ha difficoltà ad accedere ai servizi sanitari, si è sempre più affermata nel tempo arrivando a contare attualmente quasi 200 iscritti.

I volontari del direttivo si prodigano giornalmente per sostenere le persone sofferenti, offrendo il loro tempo libero per trasportare ed aiutare persone bisognose che devono recarsi in ospedale o presso altre strutture sanitarie. A tal fine, si servono di un automezzo con pedana, offerto all'Associazione dalla Regione Veneto. Altri volontari, invece, secondo i turni predisposti, prestano servizio al centro ascolto dove vengono accolte le richieste d'aiuto degli utenti e che è aperto al pubblico tutti i martedì e i giovedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Un aspetto fondamentale riguarda, inoltre, l'organizzazione delle varie attività dell'associazione. Ogni mese, infatti, i responsabili del direttivo si incontrano presso la sala pubblica del Comune per programmare e decidere i diversi interventi da effettuare.

Indispensabili sono l'aiuto e la collaborazione dell'Amministrazione comunale che promuove momenti culturali, viaggi in zone caratteristiche del Veneto ed incontri conviviali all'inizio ed alla fine di ogni anno.

Si tratta di incontri particolarmente apprezzati dagli



iscritti e dai simpatizzanti perché favoriscono il dialogo tra persone della stessa età, che hanno vissuto una vita lavorando e faticando, e il ricordo di vecchi tempi passati nella prospettiva di godere in pace ed in armonia l'ultimo periodo della vita.

Il nostro è un volontariato gratuito, libero ma anche consapevole. L'augurio è quello di continuare a crescere nel futuro avvicinandoci sempre più ai servizi sociali della comunità. Il tutto, in stretta simbiosi con l'Amministrazione comunale che, sull'attività della nostra associazione, può sempre contare.

Chi fosse interessato ad iscriversi all'associazione o a partecipare alle attività programmate annualmente sarà sempre il benvenuto. Abbiamo bisogno delle forze e dell'aiuto di tutti.

Il Presidente Giancarlo Fiscon

COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

Il Gruppo del Commercio equo e solidale opera a Santa Giustina in Colle dall'anno 2000 e dal 2002 dispone di un punto vendita stabile allestito presso una saletta del patronato. Obiettivo generarle del gruppo è contribuire a sviluppare i principi di giustizia sociale ed economica grazie alla vendita di prodotti alimentari (caffè, tè, cacao, biscotti, marmellate, pasta, olio...), artigianali (cesteria, foulards, ceramiche...) e di libri basata sui criteri equi e solidali.

Il punto vendita allestito presso una saletta del patronato è aperto al pubblico ogni domenica mattina dalle 9,30 alle 12.00.

L'orario viene esteso in occasione di feste particolari come il Natale, la sagra paesana ecc.

Un analogo punto vendita funziona anche a Fratte nelle vicinanze della chiesa.

COS'È IL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE?

Il commercio equo e solidale nasce intorno al 1960 nel nord Europa e approda in Italia negli anni '80.

Attualmente in Italia ci sono circa 350 punti vendita con personale stipendiato, senza contare i mercatini come il nostro gestiti da volontari. Il commercio equo e solidale è un approccio alternativo al commercio convenzionale. Esso promuove giustizia sociale ed economica, sviluppo sostenibile, rispetto per le persone e per l'ambiente, attraverso il commercio, l'educazione e l'azione politica. Il suo scopo è riequilibrare i rapporti con i Paesi economicamente meno sviluppati, migliorando l'accesso al mercato e le condizioni di vita dei produttori svantaggiati attraverso una più equa distribuzione dei guadagni. Che cosa si intende per commercio convenzionale? Si intende il commercio gestito dalle multinazionali, poche grandi società industriali o commerciali che detengono il potere sul mercato mondiale. Si tratta di società che acquistano le materie prime dai Paesi meno sviluppati al prezzo più basso possibile garantendo alle popolazioni locali solo la mera sopravvivenza. Il commercio equo solidale ribalta questa logica ingiusta. Ecco le sue caratteristiche:

- Stabilisce un rapporto diretto tra chi produce e consuma eliminando il ruolo d'intermediazione svolto dalle multinazionali.
- Finanzia i produttori sia fissando un prezzo equo, discusso direttamente con loro e pertanto superiore a quello imposto dalle multinazionali, sia versando un anticipo sulla produzione dell'anno successivo. Senza un pre-finanziamento, infatti, i piccoli produttori non potrebbero neppure iniziare un'attività economica. Questo tipo di esperienza è cresciuta parallelamente allo sviluppo delle banche etiche.
- Permette alle realtà povere di svilupparsi ed emanciparsi da sole senza che si verifichi sperpero di

denaro.

- Promuove le lavorazioni sul posto delle materie prime, con conseguente aumento del guadagno e del numero degli occupati. Privilegia, inoltre, la forma cooperativa, socialmente più formativa e valorizza su un piano di parità il lavoro femminile e quello dei disabili. Le organizzazioni del Sud del mondo devono rispettare condizioni eque per i lavoratori e per questo vengono fatte delle periodiche verifiche.

- È attento alle forme di sviluppo sostenibile anche dal punto di vista ecologico. Tratta, infatti, colture biologiche che evitano l'uso di prodotti chimici e lo sfruttamento intensivo dei terreni.

Il Gruppo del Commercio equo e solidale

A.A.A. volontari cercansi...

Per principio di trasparenza e correttezza, va precisato che sulle vendite effettuate il gruppo realizza un piccolo guadagno. Si tratta di soldi che, tuttavia, vengono destinati ad aiutare missionari originari del nostro paese e a sostenere l'ospedale pediatrico di Lugarawa in Tanzania, dove opera il CUAMM (medici per l'Africa). Tra le nostre iniziative merita un cenno particolare il pranzo solidale, che di solito si svolge a Pasqua o in occasione della festa della Comunità a giugno. Il menù è semplice e la maggior parte degli ingredienti utilizzati proviene dai prodotti equo e solidali. Anche il ricavato di questa iniziativa viene destinato in beneficenza. Chiunque vi può partecipare: si tratta infatti di un'occasione per stare assieme e riflettere sulla situazione dei Paesi più poveri. Infine, il gruppo ha continuamente bisogno di nuove forze: pertanto, chiunque desidera partecipare alle attività del gruppo è il benvenuto. Per informazioni rivolgersi alla Parrocchia (tel. 049.5790174).

BREVI DALLO SPORT

A. C. FRATTE, ADESIONI IN CRESCITA

Alla chiusura dell'annata sportiva 2004-2005 vogliamo rivolgere un sincero ringraziamento a quanti hanno contribuito e collaborato al sostenimento della nostra attività.

Anche quest'anno abbiamo partecipato a tutti i campionati: sei le squadre iscritte e ben 120 i ragazzi tesserati dai Pulcini alla II categoria. Ma è soprattutto il settore giovanile che fa acquisire senso al nostro impegno e che ci sprona a continuare fiduciosi: fiduciosi di trovarci ancora più numerosi e preparati alla prossima partenza.

Un cordiale saluto,

A. C. Fratte

VOLLEY FRATTE PER GIOCARE INSIEME DIVERTENDOSI

Volley Fratte è una società che promuove lo sport della pallavolo presso i bambini dai sei ai dieci anni.

Dopo i dieci anni l'insegnamento progredisce con il raggiungimento di livelli federali dove vigono regole mondiali.

Ogni atleta partecipa agli allenamenti tenuti da allenatori federali e ai campionati suddivisi in base all'età dei partecipanti.

Ricorda: la pallavolo è uno sport di squadra e insieme ci si diverte molto...

VI ASPETTIAMO!

Volley Fratte

